

AVVISO PUBBLICO DI CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA LOCAZIONE, A TITOLO ONEROSO, DELLA STRUTTURA DENOMINATA “CLUSTER DEI CEREALI” ALL’INTERNO DELL’AREA EX EXPO MILANO 2015 NELL’AMBITO DEL PROGETTO “FAST POST EXPO”

1. Il progetto “Fast Post Expo”

Il 30 dicembre 2015 Regione Lombardia e Arexpo S.p.A. (di seguito anche solo Arexpo) hanno siglato una “Convenzione per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del sito Expo Milano 2015 nella fase transitoria del post evento (cd. ‘Fast Post Expo’)”, finalizzata a valorizzare e riqualificare il sito espositivo al termine della manifestazione, garantendo la conservazione del patrimonio di infrastrutture, manufatti e opere realizzati in occasione dell’evento universale e che di esso costituiscono la principale legacy.

Il Fast Post Expo, come nel seguito più dettagliatamente illustrato, si inquadra nel più ampio processo di trasformazione dell’area in ottica definitiva, configurandosi come uno scenario di breve-medio periodo per la messa in valore dell’area che permetta la continuità d’uso e la gestione temporanea di aree e manufatti e garantendo una riapertura dell’area nel post Evento, una gestione adeguata e una progressiva valorizzazione delle infrastrutture e delle attività presenti.

Il progetto Fast Post si orienta quindi verso una piena valorizzazione dell’eredità fisica e immateriale dell’Esposizione Universale milanese attraverso il riuso mirato degli investimenti pubblici già effettuati e degli interventi eseguiti per infrastrutturare e attrezzare nel sito, disegna il proprio assetto con margini di flessibilità e di adattabilità, appoggiandosi sull’ossatura infrastrutturale della piastra di base e, per quanto riguarda le componenti permanenti (urbanizzazioni, insediamenti, tecnologie, sistemazioni ambientali e mitigazioni, etc.), individuando le condizioni operative e gli elementi fissi e irrinunciabili della futura trasformazione.

Obiettivi del progetto sono:

- permettere una parziale riapertura del sito Expo per mettere a frutto parte delle attrezzature di intrattenimento presenti e non abbandonarne l’utilizzo durante le fasi di dismantling e nell’attesa dell’avvio di progetti di sviluppo definitivi;
- rendere possibile una visita ad alcuni elementi simbolici di Expo Milano 2015 anche dopo la chiusura per quei visitatori che non erano riusciti a vederlo;
- creare un luogo di intrattenimento artistico e culturale che risponda alla crescente domanda locale ed internazionale che si sta sviluppando nella città di Milano, anche in ottica di nuove forme di turismo introdotte dall’Expo e quindi continuare a mantenerle nel tempo;
- valorizzare l’eredità fisica e immateriale dell’Esposizione Universale milanese attraverso il riuso mirato degli investimenti pubblici già effettuati e degli interventi per le infrastrutture;
- innestare il futuro sviluppo urbanistico dell’area, su una piattaforma insediativa, tecnologica ed ambientale già attiva che potrà garantire nel tempo l’incremento di valore dell’area e il suo permanere in attività, funzionalità ed efficienza.

I principali elementi di forza sono:

- la dotazione infrastrutturale del sito sia in termini di accessibilità che di dotazioni impiantistiche e paesaggistiche;

- la disponibilità di venues dedicate agli spettacoli ed eventi pronte all'uso (Open Air Theater e Lake Arena con l'Albero della Vita);
- l'attrattività di un genius loci che ha convinto più di 21 milioni di persone a visitarlo e il posizionamento che tale luogo si è creato nelle abitudini del pubblico giovanile locale in termini di intrattenimento, specie serale;
- il forte carattere internazionale di Expo Milano 2015 quale volano per valorizzare gli insediamenti e parte della XXI Triennale di Milano del 2016.

Il progetto prevede quindi:

- l'apertura della parte centrale del sito espositivo (130.000 mq) imperniata intorno al Cardo nel periodo 27 maggio – 30 settembre 2016;
- la perimetrazione dal cantiere di una area di circa 130.000 mq con cesata artistica;
- un sistema di navette per rendere quest'area accessibile con il trasporto pubblico; la riqualificazione paesaggistica, con sistemazione a verde delle aree dei lotti dei self built pavillon e la verifica delle condizioni ad esito dello smantellamento degli altri soggetti prevedendo la loro trasformazione in aree a prato, a verde, a giardino, pavimentate, adatte a sport o leisure o orti urbani fruibili;
- la messa a valore dei manufatti permanenti e non:
 - Open Air Theatre per spettacoli e concerti
 - Ex Padiglione COOP-Supermercato del Futuro e Padiglione Auditorium per ospitare la XXI Triennale di Milano
 - Piazzette del Cardo ristorazione "Street Food"
 - Palazzo Italia e Lake Arena con il proseguo degli spettacoli dell'Albero della Vita
 - Alcune stecche per ospitare tutti i servizi di supporto

Il progetto "Fast Post Expo" intende quindi svilupparsi come un progetto di forte attrattività sul piano dell'intrattenimento collettivo, del leisure e dello svago, a partire da alcuni elementi di grande richiamo ancora presenti nel sito e facilmente riattivabili quali: l'Albero della Vita con i suoi spettacoli e l'Open Air Theatre con le sue potenzialità di offerta di intrattenimento musicale e teatrale.

Un vero e proprio PARCO vissuto come luogo di incontro e intrattenimento popolare, dove i giovani e le famiglie possano ritrovarsi per passare piacevoli serate e momenti ricreativi o ludico sportivi.

Il parco sarà rivolto ad un pubblico più locale, che ne tornerà a fare il "place to be" delle serate estive milanesi, ma al contempo sarà capace di attrarre i turisti che per lavoro o svago raggiungono Milano e la Lombardia. Un luogo dove ritrovarsi per cenare, visitare una mostra, godersi un concerto o lo spettacolo dell'Albero della Vita, bere un cocktail e magari concludere la serata ballando alla musica dei più moderni dj set.

Per questo motivo, vista la natura del progetto e partendo anche dall'analisi dei visitatori dell'Esposizione del 2015, ci si attende che le nuove categorie di visitatori, come utenti abituali dei Parchi, siano:

1. studenti delle scuole primarie inferiori e superiori in gruppi organizzati e gite scolastiche;
2. i giovani con età compresa tra i 16 e i 35 anni per intrattenersi la sera con gli amici o partecipare ad attrazioni a loro dedicate quali concerti, dj set, eventi sportivi etc;
3. gli adulti di età compresa tra i 20 e i 65 anni interessati a mostre ed eventi culturali (XXI Triennale di Milano);
4. le famiglie, che godranno di aree verdi dedicate al relax e al tempo libero, attrezzate per i bambini e più in generale per usi collettivi e sociali.

Il Parco aprirà ufficialmente il giorno 27 MAGGIO 2016 e chiuderà il 30 SETTEMBRE 2016, dal venerdì alla domenica, dalle ore 14.00 alle ore 23.00; Arexpo si riserva di prevedere con anticipo eventuali aperture straordinarie in altri giorni della settimana nello stesso periodo (al massimo ulteriori 15 giornate aggiuntive) in concomitanza di grandi eventi sportivi quali ad esempio gli europei di calcio o le Olimpiadi; Arexpo si riserva altresì di disporre l'eventuale apertura del Parco anche nel mese di Ottobre 2016.

Il Parco sarà accessibile al pubblico in forma gratuita, senza un biglietto di accesso, mentre potranno essere a pagamento o invito alcuni eventi, mostre o spettacoli che si svolgeranno all'interno del Parco stesso.

L'ingresso al Parco potrà avvenire attraverso 2 accessi:

- Ovest Triulza: presso la stazione ferroviaria "Rho-Fiera";
- Est Roserio: presso l'area di Milano di via Stephenson all'incrocio tra le autostrade A4 Torino-Venezia e A8 Milano-Laghi.

Verrà attivata una linea di TPL che colleghi gli accessi pedonali (stazione metro e ferroviaria Rho Fiera – Ospedale Sacco) con l'attacco del Cardo attraverso il loop sud interno all'area Expo, secondo gli orari previsti dall'Ente Pubblico.

Di seguito in Figura 1 è riportata la perimetrazione del Parco, con l'identificazione delle aree adibite alle principali funzioni.

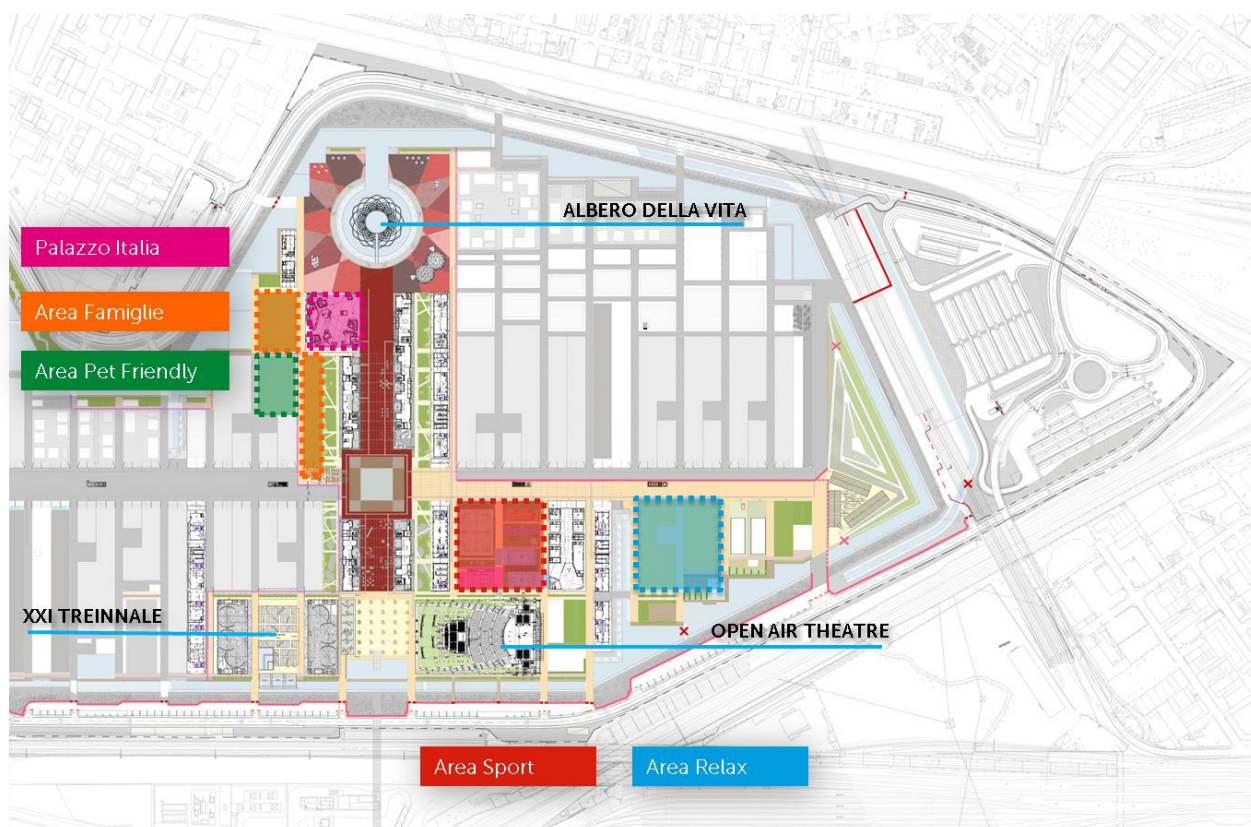


Figura 1

2. Descrizione della struttura e destinazione d'uso

Nella nuova configurazione del Parco il Cluster dei Cereali si posiziona in aderenza alle aree destinate ad ospitare attività sportive e in prossimità dell'Open Air Theatre che ospiterà nei quattro mesi eventi e accoglierà il più grande numero di visitatori.



Figura 2

La struttura deve essere rifunzionalizzata nelle sue aree esterne, che al momento presentano:

1. un palco per eventi (concerti, dj set, etc.);
2. un corridoio centrale;
3. una cucina (come base d'appoggio per l'area bar);
4. totem segnaletica.

All'interno dei locali è consentita la preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con limitata tipologia produttiva, nell'ambito della ristorazione veloce.

Di seguito vengono descritti più nel dettaglio gli spazi.

2.1 Il palco per eventi

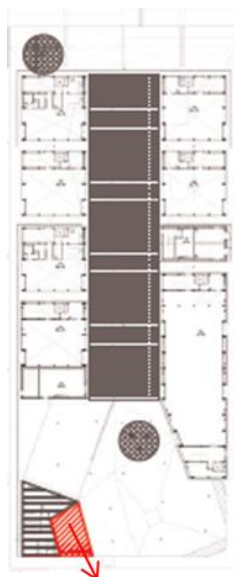


Figura 3 – Palco per eventi

Il palco presenta un'area utile di 44 mq; ha una forma trapezoidale con un lato corto di 6,5 m e un lato lungo di circa 10 m per una profondità di 5.5 m

In Figura 4 viene riportato il disegno tecnico comprensivo del led-wall disponibile in Sito che potrebbe prestarsi a funzionare come fondale per concerti, dj set o proiezioni di ogni genere.

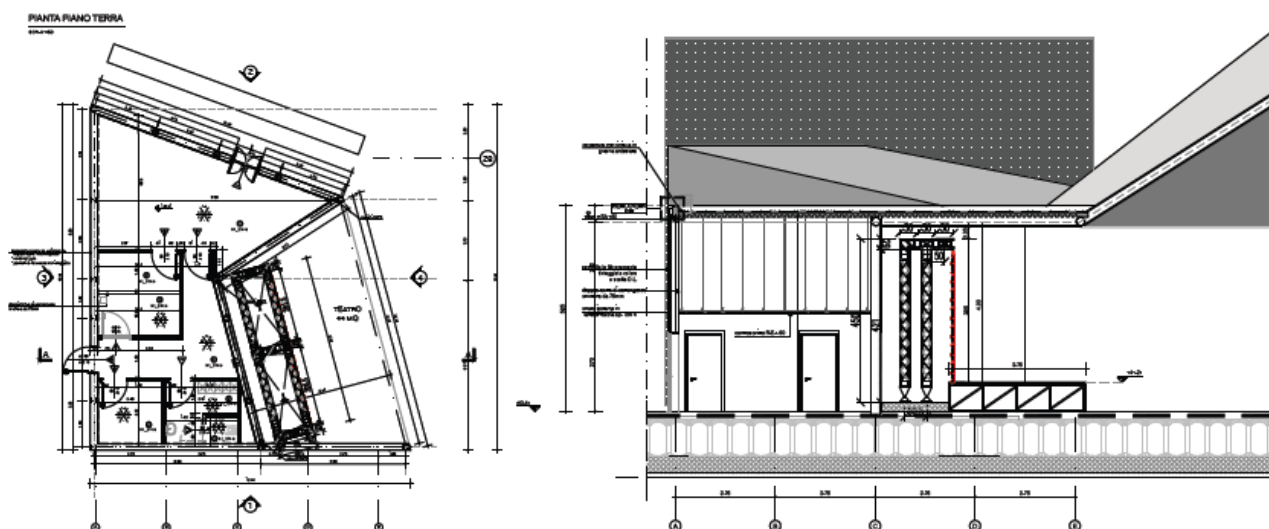


Figura 4

Il palco necessita di piccoli interventi per poter essere ri-utilizzato, come ad esempio l'allestimento di service audio e luci e lo spostamento (se ritenuto necessario) di un led-wall già presente in sito espositivo, all'interno del Cluster Bio-mediterraneo, della dimensione di 3,5x6,5 m.



Figura 5

2.2 Il corridoio centrale



Figura 6 – Corridoio centrale

Il corridoio centrale semicoperto che collega il Decumano all'area eventi ha un superficie di circa 700 mq (13,4 x 5,3 m). Lasciando garantito il passaggio centrale, utilizzando i padiglioni come spazi di back office e magazzini, è possibile utilizzare l'area immaginando un percorso dove diversi espositori possono presentarsi in eventi ricorrenti nell'arco dei 4 mesi di apertura.

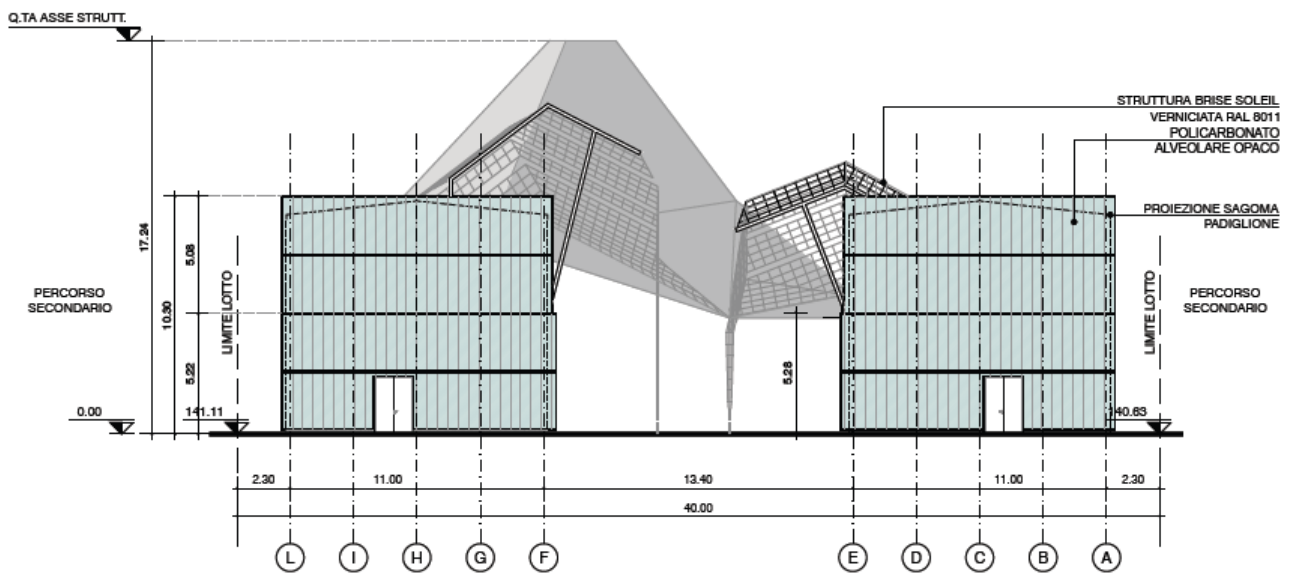


Figura 7



Figura 8

2.3 La cucina/area bar

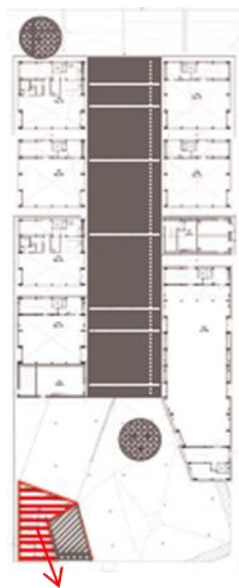


Figura 9 – Cucina/area bar

L'area cucina, di circa 69 mq, verrà liberata dalle strutture e arredi utilizzati durante il semestre di Expo Milano 2015 e con degli interventi minimi si riconfigurerà come area bar a servizio dell'area eventi.

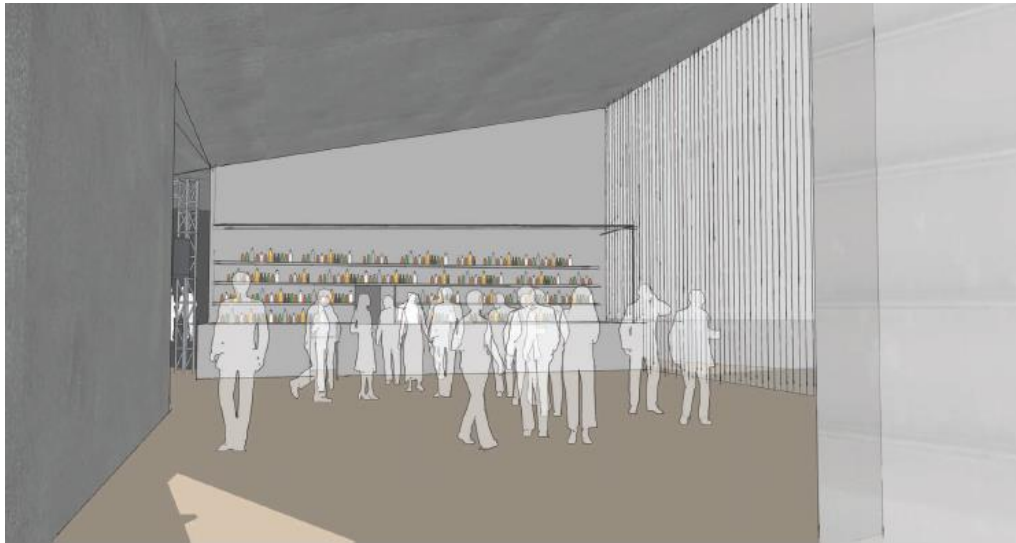


Figura 10

Per realizzare l'area bar sarà necessaria una risistemazione del muro della cucina e realizzare il bancone del bar stesso. Negli elaborati grafici riportati in figura 11 viene proposta un'ipotesi di banchi di lavoro e identificati gli spazi da allestire con la relativa destinazione d'uso. Potrebbe essere utile, ai fini di garantire un utilizzo ottimale dello spazio anche in caso di maltempo, la chiusura dell'apertura verso l'esterno con delle porte a tenda in pvc industriali verticali

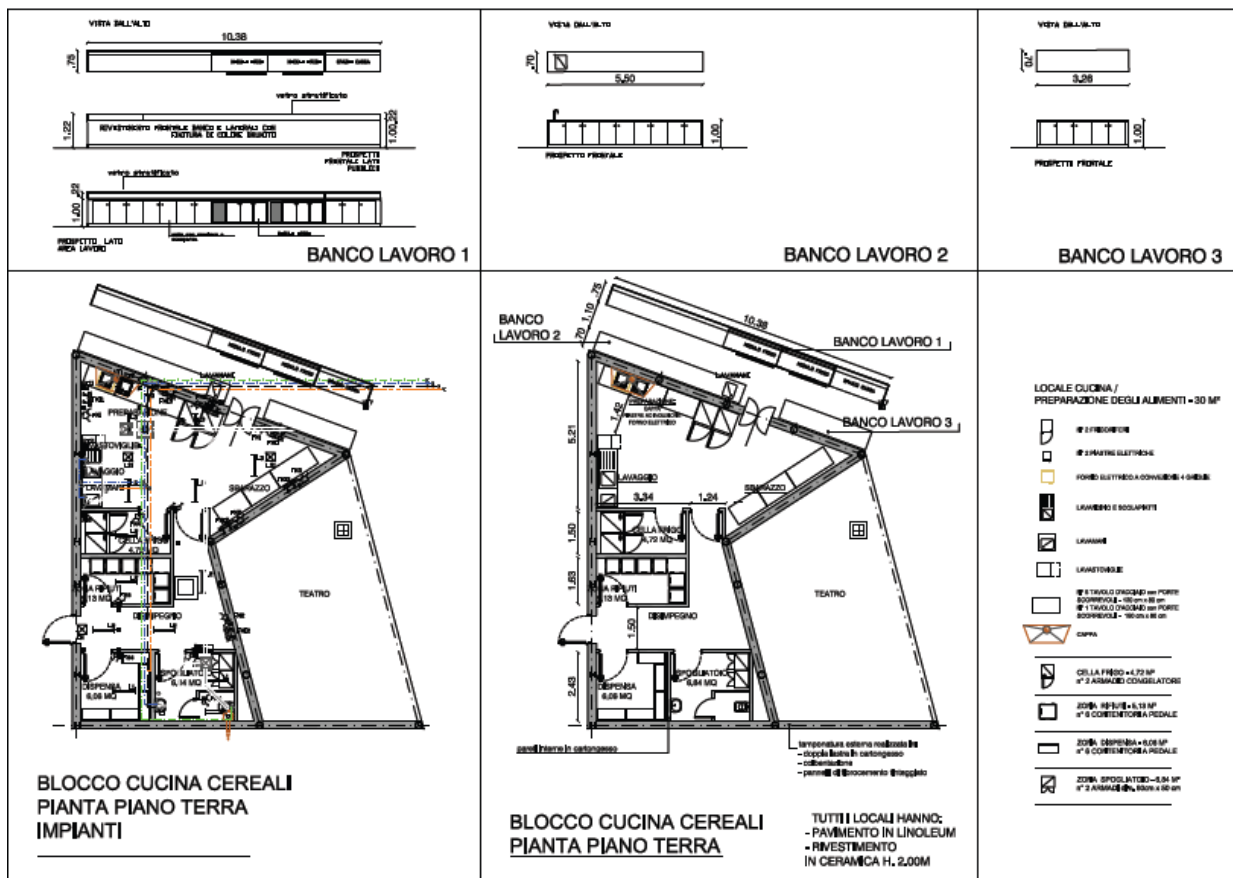


Figura 11

2.4 I totem segnaletici



Figura 12

L'area del cluster ospita quattro totem, 3 sotto la copertura dell'area eventi e 1 sul lato che si affaccia sul decumano, di altezza variabile compresa tra i 7, 6 e 5 m. Questi oggetti, nel progetto di riutilizzo del cluster, possono configurarsi come elementi di comunicazione/segnaletica che arredino lo spazio o diventino elementi tecnici scenografici.

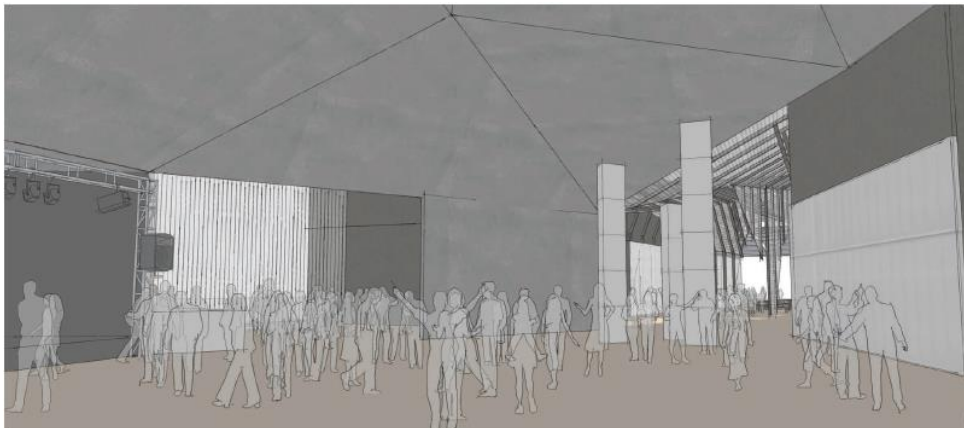


Figura 13

Le strutture in acciaio dei totem, durante Expo Milano 2015, erano tamponate con dei pannelli di dibond graficizzati, ma potrebbero prevedere dei tamponamenti semplici realizzati con lamiera tagliate al laser o ancora inserendo corpi illuminanti al fine di "arredare" scenicamente lo spazio.

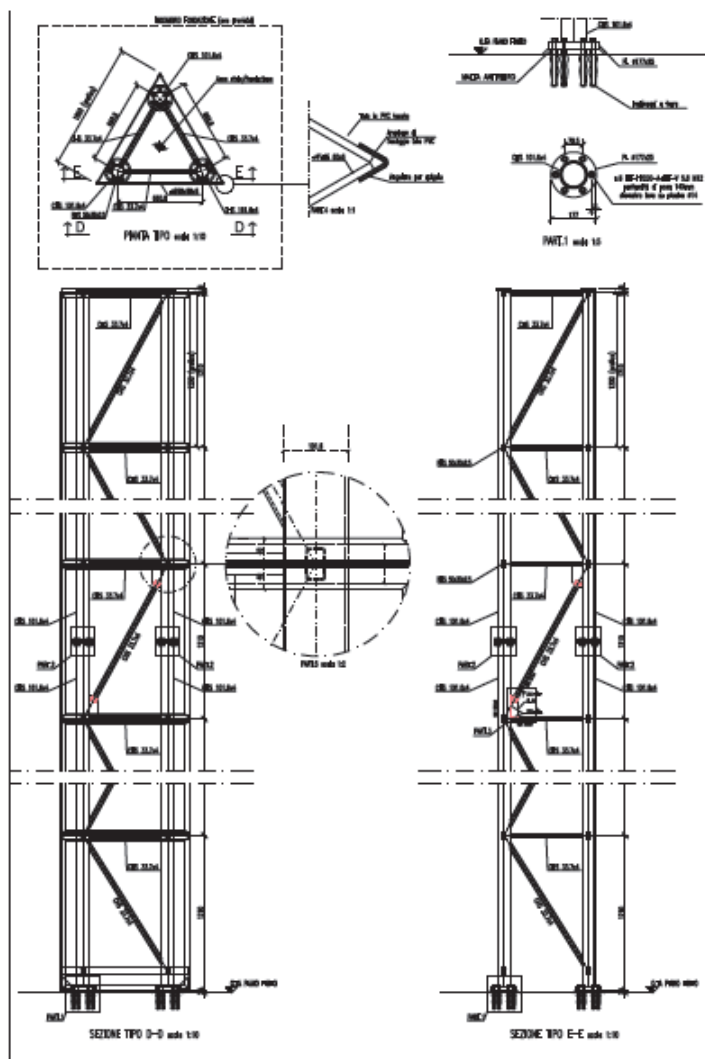


Figura 14

3. Caratteristiche della locazione

Nel periodo complessivo di apertura del Parco (27 Maggio - 30 Settembre 2016) si prevedono circa 600.000 visitatori che corrispondono ad una media di circa 10.000 persone/giorno. Ci saranno quindi giornate di picco, in corrispondenza di eventi importanti, che potrebbero ospitare fino a 15.000 visitatori e altre giornate di minore affluenza che si attesteranno sui 4.000/5.000 visitatori. Trattasi di una stima puramente indicativa da intendersi in nessun modo vincolante, in assenza di un precedente uno storico di Parchi analoghi a cui fare riferimento, Per tale motivo l'aggiudicatario non avrà nulla da pretendere nei confronti di Arexpo nel caso di scostamento rispetto alle stime sopra indicate.

Arexpo intende concedere in locazione, a titolo oneroso, ex art. 17 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la struttura denominata "Cluster dei cereali" all'interno dell'area ex Expo Milano 2015 nell'ambito del progetto "Fast Post Expo" a fronte della presentazione di una proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di uno spazio polifunzionale con finalità di intrattenimento.

Gli orari di apertura e chiusura al pubblico della struttura dovranno rispettare gli stessi orari e giornate di apertura e chiusura del Parco in cui la struttura è inserita (vedi cap. 1).

Il progetto da presentare dovrà perseguire le seguenti finalità:

- ripristinare la struttura nelle parti che lo richiedono;
- realizzare attività e iniziative nei campi della musica e dell'intrattenimento giovanile in generale (indicativamente per il target tra i 25 e i 40 anni);

La proposta progettuale di utilizzo della struttura dovrà contenere:

1. Una breve sintesi del progetto (abstract);
2. La descrizione delle funzioni, delle attività e delle iniziative che si intendono realizzare nella struttura oggetto di assegnazione;
3. Il progetto di massima degli interventi di ripristino della struttura, in relazione alle funzioni che si intendono realizzare e insediare;
4. Il cronoprogramma delle singole fasi realizzative e di ripristino della struttura;

Il progetto di ripristino e riutilizzo della struttura oggetto del presente avviso dovrà basarsi su un'attenta valutazione dello stato manutentivo e gli interventi dovranno essere individuati a seguito di un apposito sopralluogo di verifica della struttura in tutte le sue componenti, da concordare con Arexpo. La progettazione degli spazi oggetto del presente avviso dovrà attenersi a tutte le normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

Le offerte pervenute saranno valutate separatamente e ciascun candidato riceverà un punteggio tecnico distinto per ciascuna offerta. L'assegnazione della struttura avverrà a favore del soggetto che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

Relativamente al modello di approvvigionamento (in caso di attività di somministrazione di cibi e bevande) il Concessionario potrà utilizzare per il proprio assortimento prodotti di qualunque fornitore nazionale ed internazionale che avrà accesso al Parco.

Al Concessionario verranno fornite indicazioni di massima sulle modalità di accesso degli stessi fornitori per l'approvvigionamento (percorsi e orari) al fine di non recare intralcio al pubblico durante l'apertura.

Saranno quindi a carico e onere del soggetto selezionato:

- la realizzazione dei lavori necessari per l'adeguamento della struttura all'attività da svolgersi compreso allestimenti, arredi e personalizzazione degli spazi;
- la manutenzione ordinaria della struttura e dei complementi;
- l'ottenimento di permessi e autorizzazioni;
- i consumi (acqua e energia elettrica);
- la gestione dei rifiuti all'interno della struttura e la relativa tassa di smaltimento;
- le pulizie giornaliere delle aree assegnate;
- l'approvvigionamento delle materie prime tramite propri fornitori per l'attività di ristorazione (se prevista);
- la sicurezza delle aree, dei propri allestimenti e dei prodotti ivi conservati;
- la realizzazione di eventi di intrattenimento di vario genere (se previsti);
- l'eventuale fornitura e installazione di sistema di allaccio alla rete dati e relativi consumi.

4. Canone di locazione

Il soggetto selezionato riconoscerà ad Arexpo a titolo di canone di locazione Euro 5.000 IVA esclusa per tutto il periodo di durata della locazione.

Inoltre, nel caso in cui l'assegnatario svolgerà all'interno della struttura nel periodo di locazione attività di somministrazione o comunque una qualche attività commerciale attinente alla destinazione d'uso della struttura stessa, lo stesso riconoscerà ad Arexpo a titolo di canone di locazione aggiuntivo il 3% del fatturato complessivo (Iva esclusa) realizzato all'interno della struttura.

A tal fine durante il periodo contrattuale, il soggetto assegnatario dovrà produrre ad Arexpo rendiconti dettagliati con cadenza settimanale indicanti le quantità di prodotti venduti e il corrispondente fatturato, per garantire trasparenza nel calcolo del valore delle royalties dovute ad Arexpo. Arexpo si riserva inoltre il diritto, anche tramite terzi autorizzati, di effettuare verifiche per il controllo della rispondenza della rendicontazione presentata rispetto agli scontrini fiscali emessi.

5. Durata

L'assegnazione avrà validità a decorrere dalla stipula del contratto fino al 30 settembre 2016 e comunque fino alla data di chiusura del Parco.

6. Criteri di selezione delle proposte progettuali

Le domande saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati al successivo par. 6.1, per un numero complessivo di max 100 punti.

La Commissione procederà, in una prima seduta pubblica, all'apertura delle Buste amministrative e delle Offerte tecniche. Luogo e Orario saranno comunicati a tutti i concorrenti.

L'esame delle Offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi avverrà invece in seduta riservata.

La comunicazione della graduatoria avverrà solo successivamente alla chiusura della valutazione tecnica in apposita seduta pubblica che sarà opportunamente comunicata a tutti i concorrenti.

La Commissione predisporrà apposito verbale da sottoporre all'approvazione dei Competenti Organi di Arexpo S.p.A. alla quale sarà subordinata la sottoscrizione del relativo contratto.

La partecipazione alla presente procedura non vincola in alcun modo Arexpo alla stipula del contratto, cui la medesima potrà addivenire o meno in relazione a proprie insindacabili valutazioni.

6.1 Offerta tecnica

Per ogni singola offerta il punteggio relativo alla proposta tecnica, per un massimo di 100 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- **Qualità della proposta progettuale (massimo 50 punti)**, in particolare:
 - caratteristiche e qualificazione del soggetto proponente, con particolare riguardo alla struttura organizzativa e gestionale idonea a realizzare la proposta progettuale in tutte le sue parti e alla capacità di coordinare attività di intrattenimento. **max pt. 20;**
 - qualità, originalità e caratteristiche sperimentali del progetto funzionale/gestionale in termini di rispondenza alle finalità del Progetto Fast Post. **max pt. 30;**
- **Qualità del progetto di adeguamento della struttura (massimo 50 punti);**
 - Qualità degli interventi di ripristino della struttura in relazione alle Funzioni che si intendono insediare e alle attività che si intendono realizzare. **max pt. 30;**
 - Congruenza del cronoprogramma. **max pt. 20;**

Si precisa che per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali, la Commissione medesima assegnerà a ciascun elemento dell'offerta un coefficiente espresso in valori centesimali compreso tra 0 ed 1 (in corrispondenza della prestazione minima o massima offerta). Tali coefficienti corrispondono ai giudizi che la Commissione potrà assegnare a ciascun elemento dell'offerta sottoposto a valutazione. Sono stati, all'uopo, previsti cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione:

- OTTIMO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- INSUFFICIENTE

A ciascun giudizio corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti da assegnare alle singole voci:

- | | |
|-----------------|------|
| - OTTIMO | 1,00 |
| - BUONO | 0,70 |
| - DISCRETO | 0,50 |
| - SUFFICIENTE | 0,20 |
| - INSUFFICIENTE | 0,00 |

cui, come detto, corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

- | | |
|-----------------|------|
| - OTTIMO | 100% |
| - BUONO | 70% |
| - DISCRETO | 50% |
| - SUFFICIENTE | 20% |
| - INSUFFICIENTE | 0% |

Es. Voce "xxxx" - punteggio massimo previsto: 20 - se il "Giudizio espresso" è "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 20; se il "Giudizio espresso" è "buono", il punteggio attribuito sarà 14, se il "Giudizio espresso" è "discreto", il punteggio attribuito sarà pari a 10; se il "Giudizio espresso" è "sufficiente", il punteggio attribuito sarà pari a 4; se il "Giudizio espresso" è "insufficiente", il punteggio attribuito sarà 0.

Es. Voce "xxxx" - punteggio massimo previsto: 30 - se il "Giudizio espresso" è "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 30; se il "Giudizio espresso" è "buono", il punteggio attribuito sarà 21, se il "Giudizio espresso" è "discreto", il punteggio attribuito sarà pari a 15; se il "Giudizio espresso" è "sufficiente", il punteggio attribuito sarà pari a 6 se il "Giudizio espresso" è "insufficiente", il punteggio attribuito sarà 0.

La Commissione esprimerà, per ciascun criterio, una sintetica motivazione del giudizio attribuito collegialmente.

Il Punteggio Totale dell'Offerta tecnica per ciascun concorrente sarà pertanto dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti secondo le regole sopra descritte.

7. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa riportante la seguente dicitura:

ALLA SOCIETÀ AREXPO S.P.A. PRESSO LA SUA SEDE IN MILANO, VIA TARAMELLI N. 26,
ALL'ATTENZIONE DELLA SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA LOCAZIONE, A TITOLO ONEROSO, DELLA STRUTTURA DENOMINATA “CLUSTER DEI CEREALI” ALL’INTERNO DELL’AREA EX EXPO MILANO 2015 NELL’AMBITO DEL PROGETTO “FAST POST EXPO” AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO AVENTE FINALITÀ DI INTRATTENIMENTO

NON APRIRE

entro e non oltre le ore 12.00 del 30 maggio 2016 nei giorni definiti per mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì facoltà degli offerenti provvedere alla consegna a mano dei plichi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì presso la suddetta sede.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso plico non giunga a destinazione in tempo utile.

A tal fine, si precisa che i termini sopra indicati si intendono perentori, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante dal timbro postale e farà fede esclusivamente quanto risulti all’Ufficio Protocollo accettante della Società stessa. Oltre i termini sopraindicati, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o, comunque, condizionate saranno considerate nulle.

Tutti i documenti trasmessi ad Arexpo, pena la non ricevibilità, dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero in lingua straniera, ma corredati da traduzione giurata in lingua italiana. Qualsiasi tipo di documentazione presentata dal concorrente ad Arexpo in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

La partecipazione alla procedura, con la presentazione dell’offerta, comporta per il concorrente piena, integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera. Il concorrente resterà, pertanto, vincolato all’osservanza di tutte le norme e condizioni ivi contenute e richiamate.

All’interno del plico, dovranno tassativamente essere inserite due tipologie di buste chiuse sulle quali dovranno essere riportate l’indicazione del mittente e le seguenti diciture:

Busta 1 – Documentazione Amministrativa

Busta 2 – Offerta Tecnica

Di seguito si precisano i contenuti delle 2 buste.

Busta 1 – Documentazione Amministrativa

La Busta 1 dovrà contenere:

- Allegato 1 “Domanda di partecipazione” comprensiva della fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o del procuratore con allegata la relativa procura.

Nel caso di RTI ovvero di Consorzio tale documento dovrà essere presentato e firmato separatamente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento ovvero il Consorzio, con allegati il documento di identità dei legali rappresentanti o del procuratore e la relativa procura

- In caso di RTI, dichiarazione attestante l’impegno a costituire Raggruppamento Temporaneo di Imprese in caso di aggiudicazione firmata da ciascuna impresa costituente l’RTI, in cui dovranno essere specificati i ruoli di ciascun componente (es mandataria, mandante) le quote percentuali e le attività in capo a tutte le imprese o, ove l’RTI fosse già costituito, Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all’impresa capogruppo firmato da quest’ultima.

Busta 2 – Offerta Tecnica

La Busta 2 dovrà contenere la proposta tecnica costituita da massimo 10 pagine (no fronte/retro ed escludendo eventuali allegati), suddivisa secondo i distinti ambiti, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore, che includa i seguenti elementi:

1. **Proposta progettuale;**
2. **Progetto di adeguamento della struttura, incluso il cronoprogramma.**

8. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione:

- Enti senza scopo di lucro, quali soggetti giuridici che devono possedere lo status soggettivo di Associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus, società, imprese individuali ecc.
- Enti e Aziende pubbliche e/o private

Tali soggetti devono avere una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare la realizzazione della proposta progettuale presentata in tutte le sue parti e possedere i requisiti di ordine generale per contrarre con le Pubbliche Amministrazioni".

È consentita la presentazione di proposte da parte dei soggetti di cui sopra anche in forma di Associazione Temporanea e nelle altre forme associate previste dalla legge.

9. Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e di sopralluogo presso la struttura dovranno pervenire via email entro e non oltre il giorno **20 maggio 2016** al seguente indirizzo **contratti@arexpo.it**. Arexpo si impegna a rispondere entro il giorno **24 maggio 2016**.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate per tutti i soggetti proponenti sul sito internet di Arexpo.

10. Obblighi per l'assegnatario

L'assegnatario si impegnerà:

1. a versare ad Arexpo, a garanzia del canone di locazione definitivo di cui al precedente art.4 o di eventuali inadempimenti un deposito cauzionale tramite fidejussione bancaria o assicurativa pari ad Euro 30.000,00. La cauzione dovrà prevedere le seguenti specifiche: a) dovrà essere escutibile entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta di Arexpo; b) Il fidejussore non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.; c) il fidejussore non godrà dell'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del cod. civ.

Detto deposito cauzionale verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna degli spazi. Sarà invece incamerato da Arexpo, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui l'assegnatario, si renda inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza dell'assegnazione.

2. a riconsegnare ad Arexpo, allo scadere del contratto di assegnazione, la struttura succitata nelle medesime condizioni alla quale è stata consegnata precedentemente, libera da persone e cose;
3. a presentare apposite assicurazioni a copertura integrale dei rischi di esecuzione delle attività erogate e prestate in adempimento alle obbligazioni contrattuali come di seguito riepilogate:

1. polizza per responsabilità civile verso terzi e prodotto, ivi compresa quella derivante dalla vendita e somministrazione di alimenti e bevande al pubblico con un massimale complessivo non inferiore ad EUR 10.000.000 per evento;
2. un'assicurazione per i danni materiali ("All Risks") alla Postazione di somministrazione, agli allestimenti ed a qualsivoglia bene di proprietà, possesso od uso a qualsiasi titolo. Tale assicurazione dovrà essere prestata su base All Risks, ivi compreso furto, atti vandalici, eventi atmosferici, eventi naturali e danni a merci in frigorifero;
3. un'assicurazione per gli infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro ("RCO") di cui l'assegnatario si avvale nell'esercizio della attività con massimale minimo di Euro 2.500.000 per prestatore infortunato ed Euro 5.000.000 per evento.

Le summenzionate assicurazioni dovranno riportare una clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di Arexpo, salvo il caso di dolo.

11. Norme di sicurezza

L'assegnatario dichiara espressamente di adempiere in modo integrale a tutti gli obblighi previsti a proprio carico dalle vigenti norme in materia di Sicurezza e salvaguardia della Salute dei lavoratori contenuti, fra l'altro, nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

I servizi dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con particolare riferimento al Titolo I e Titolo IV) e tutela dell'ambiente e, in ogni caso, dovranno svolgersi in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'assegnatario si impegna ad eseguire il servizio in oggetto utilizzando macchine, utensili, attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative (artt. 70 e 71 D.Lgs. 81/2008) e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto compreso l'obbligo di rispettare la normativa in materia di verifiche periodiche e omologazione.

L'assegnatario si impegna, altresì, a rispettare tutte le norme in materia di tutela della salute e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e tutela ambientale e si assume ogni responsabilità ad ogni effetto, sia verso i propri dipendenti che verso i terzi, per qualsiasi infortunio che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. In particolare, l'assegnatario dovrà curare l'attuazione, sotto la propria responsabilità esclusiva, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni e danni all'ambiente, in osservanza alle norme legislative e regolamentari vigenti.

12. Altre Informazioni

Il Responsabile del Procedimento della seguente procedura è il: Dott. Giuseppe Bonomi.

L'Organo giurisdizionale competente per le eventuali controversie relative alla presente procedura è il TAR Lombardia, Milano.

Si applicano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010

13. Modello 231/01 e Codice Etico di Arexpo S.p.A.

L'assegnatario, dichiarando di conoscere ed accettare il Modello 231/01 ed il Codice Etico di Arexpo S.p.A., predisposti in attuazione del Decreto Legislativo n.231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e pubblicati sul sito web di Arexpo, www.arexpo.it si obbliga ad osservarne le norme e le regole comportamentali, oltre alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

La violazione anche di una sola delle disposizioni contenute nel Modello 231/01 e nel Codice Etico, nonché l'inosservanza dell'obbligo di ottemperare ad eventuali richieste sopra descritte darà la facoltà ad Arexpo S.p.A. di risolvere di diritto e con effetto immediato il contratto, comunicando per iscritto all'impresa la volontà di volersi avvalere della presente clausola, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni conseguenti alla risoluzione contrattuale.

14. Allegati

All. 1 Domanda di partecipazione

Per Arexpo S.p.A
Avv. Giuseppe Bonomi
(Amministratore Delegato)